

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda PST

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00219471

NCTS - Suffisso numero catalogo generale CA

ESC - Ente schedatore UNICA

ECP - Ente competente S10

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cera anatomica

OGTT - Tipologia apparato urogenitale di donna gravida

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CA

PVCC - Comune Cagliari

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia museo

LDCQ - Qualificazione universitario

LDCN - Denominazione Cittadella dei musei

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Piazza Arsenale, 1

LDCM - Denominazione raccolta Museo Cere Anatomiche di Clemente Susini

LDCS - Specifiche sala pentagonale

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

STI - STIMA

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto 2

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 1510096

GPDPY - Coordinata Y 4341478

GPM - Metodo di georeferenziazione punto approssimato

<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	GAUSS-BOAGA Ovest
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	CTR Sardegna 1:10000
<b>GPBT - Data</b>	1998
<b>GPBO - Note</b>	(3182535)
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione cronologica</b>	inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1803
<b>DTSF - A</b>	1805
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTR - Ruolo</b>	ceroplasta
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	UCAA0043
<b>AUTN - Autore nome scelto</b>	Susini Clemente
<b>AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'</b>	1754/1814
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	UCAA0043
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cera/scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISL - Larghezza</b>	43
<b>MISN - Lunghezza</b>	53
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Oggetto</b>	Tavola XXII. Apparato urogenitale femminile coll'utero gravido aperto L'utero gravido è aperto e si vede all'interno il feto nella sua posizione tipica di flessione (si noti la licenza artistica che il Susini si è concesso rappresentando il feto che, con la sua piccola mano, tiene saldo il proprio cordone ombelicale). Sono molto bene rilevabili anche il sacco amniotico, l'impianto della placenta sul fondo dell'utero, che appare quasi come una massa spugnosa di grumi di sangue, ed i vasi ectasici dello strato medio del miometrio.
<b>UTF - Funzione</b>	studio dell'anatomia umana

<b>UTM - Modalita' d'uso</b>	osservazione
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	ottimo
<b>STCM - Modalita' di conservazione</b>	vetrine in legno di noce e vetro, cere fissate ad una tavola lignea
<b>RS - RESTAURI E ANALISI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>RSTD - Data</b>	2011
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	piccoli restauri delle vetrine e ripulitura dei modelli
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Università degli Studi di Cagliari
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Crook, Elinor
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Ballestriero, Roberta
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	donazione
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1800/metà
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	CA/Cagliari/donazione
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Università degli Studi di Cagliari
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Dessi & Monari
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	UCAMCCS0022
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	UCAB0028
<b>BIBA - Autore</b>	Riva A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	UCAB0028
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 198-203
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2015

**CMPN - Nome**

Diana, Martina

**RSR - Referente scientifico**

Deiana, Anna Maria

**RSR - Referente scientifico**

Riva, Alessandro

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Deiana, Anna Maria

**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni**

Le 23 vetrine in legno di noce e vetro contengono in totale 78 cere fissate, rispettivamente, ad una tavola lignea. Le cere furono modellate dal 1803 al 1805 presso il museo di La Specola (Firenze) e le vetrine, contengono anche un cartellino con data e firma autografa di Clemente Susini (Firenze 1754-Firenze 1814). Le dissezioni, da cui le cere sono tratte, sono opera dell'Anatomista sardo Francesco Antonio Boi (Olzai 1767-Cagliari 1855). I modelli sono originali e la collezione rappresenta, fra quelle provenienti da La Specola, l'unica a portare la firma di Clemente Susini. Essa fu acquistata da Carlo Felice di Savoia Viceré di Sardegna e, giunta a Cagliari nel 1806, fu poi donata, nel 1857, all'Università di Cagliari e posta sotto la tutela del Professore di Anatomia. La numerazione attuale delle vetrine, in numeri romani e basata su criteri anatomici, è stata introdotta nel 1963 da Luigi Cattaneo (1925-1992), al tempo Direttore dell'Istituto Anatomico cagliaritano. Dal 1991, per iniziativa del Professor Alessandro Riva, le vetrine, contenenti le cere, sono collocate, in esposizione permanente, nella sala pentagonale della Cittadella dei Musei di piazza Arsenale.